

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE LA GESTIONE DEL "CENTRO AFFIDI" DELLA ZONA SOCIO SANITARIA FIORENTINA SUD EST (BAGNO A RIPOLI, BARBERINO TAVARNELLE, FIESOLE, FIGLINE INCISA, GREVE, IMPRUNETA, LONDA, PELAGO, PONTASSIEVE, REGGELLO, RIGNANO, RUFINA, SAN CASCIANO VAL DI PESA, SAN GODENZO) E SERVIZI COMPLEMENTARI A SOSTEGNO DI MINORI E FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ.

PERIODO 01.03.2025 – 28.2.2026

La Società della Salute Fiorentina Sud-Est, intende espletare un'indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, al fine dell'individuazione di operatori economici interessati all'eventuale affidamento diretto del "Centro Affidi Zonale" per tutti i Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Bagno A Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline Incisa, Greve, Impruneta, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina, San Casciano Val Di Pesa, San Godenzo), ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b) ed e) del D.Lgs 36/2023.

L'acquisizione delle manifestazioni di interesse di operatori economici costituisce esclusivamente indagine selettiva di mercato ai fini dell'individuazione del soggetto con cui contrarre.

Le manifestazioni di interesse hanno lo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità a contrarre in relazione alla successiva procedura di affidamento e a rappresentare all'Amministrazione competenze e requisiti dell'Operatore Economico con riferimento all'oggetto dell'appalto.

Si precisa che il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante, che si riserva, pertanto, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura selettiva, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

La procedura è stata disposta con decreto a contrattare del Direttore della SdS Fiorentina Sud-Est **n. 85 del 20.12.2024.**

1. VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto di servizio, è pari ad € 116.000,00 al netto dell'IVA, per il periodo 01.03.2025 – 28/02/2026.

Considerato che per il prosieguo del servizio si procederà con co-progettazione, sono previsti indicativamente 2 mesi di proroga, eventualmente necessari per completare le procedure. Si raggiunge così il valore di euro 135.333,33 (al netto di IVA) comprensivo dell'eventuale proroga tecnica (dal 01.03.2026. al 30.4.2026).

L'incidenza dei costi della manodopera è stimata nella percentuale del 95,03 % sul valore complessivo dell'appalto.

CIG da acquisire all'esito dell'aggiudicazione tramite la piattaforma telematica regionale START;

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

1. Oggetto principale dell'appalto è la gestione del Centro Affidi Zonale della Società della Salute Fiorentina Sud-Est, attraverso cui si intende valorizzare e diffondere la cultura dell'affidamento familiare, ai sensi della Legge n. 184/83 così come modificata dalla Legge n. 149/2001 e secondo le modalità organizzative previste dalla normativa regionale Deliberazione del Consiglio Regionale n. 348/1994, Deliberazione della Giunta Regionale n. 139/2006 e L.R.T n. 41/2005.
2. Il Centro Affidi Zonale è un servizio che si occupa di organizzare l'affidamento di minori le cui famiglie si trovano in stato di momentanea difficoltà e ha l'obiettivo principale di reperire nuclei affidatari, curarne la formazione, gestire l'abbinamento e il sostegno dei minori all'interno dei nuclei stessi, garantendo il supporto del singolo progetto di affido, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali coinvolti, le equipe multiprofessionali, le Autorità preposte.
3. Il Centro Affidi vuole essere anche uno strumento di prevenzione attraverso il sostegno e il recupero delle famiglie fragili, in condizioni di vulnerabilità, con realizzazione di azioni di supporto anche per i percorsi post adozione messi in atto dall'équipe multiprofessionale.
4. Il Centro Affidi Zonale ha sede in locali idonei allo svolgimento dell'attività e messi a disposizione da uno dei soci della SdS. La sede dispone di uffici adeguati, dotati di arredi e di strumentazione per i colloqui individuali e di gruppo. Eventuali modifiche di sede saranno concordate con il soggetto gestore solo se a distanza superiore a 20 km dalla sede attuale (Via Pian di Grassina 10 - Bagno a Ripoli), mantenendo l'adeguatezza dei locali e della strumentazione assegnata.

L' appalto è articolato nelle seguenti 2 azioni complementari per la tutela dell'infanzia ed il sostegno di minori e famiglie in condizioni di vulnerabilità:

Azione A - Centro Affidi Zonale

Azione B – Progetti complementari di sostegno alle famiglie e all'infanzia

AZIONE A: il CENTRO AFFIDI ZONALE

1. L'azione principale dell'appalto è la gestione del Centro Affidi Zonale con finalità di:
 - reperire e sostenere le famiglie affidatarie o i singoli disponibili a intraprendere un percorso di affido;
 - promuovere la cultura dell'affidamento familiare per le famiglie affidatarie, coppie e persone singole, disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori, collaborando con i Servizi Territoriali nell'implementazione di azioni di sensibilizzazione verso la comunità locale;
 - coadiuvare i Servizi sociali territoriali nella gestione dei progetti di affido;
 - sviluppare le attività di mediazione nei conflitti familiari per offrire risposte al bisogno degli

utenti ed aiuto alle famiglie in conflittualità attraverso la risorsa della mediazione familiare ed il sostegno alla genitorialità.

2. Il Centro Affidi Zonale si pone come:

- polo di riferimento sovracomunale con funzioni di promozione dell'affidamento familiare per le famiglie affidatarie o aspiranti all'affidamento;
- luogo di indirizzo e di orientamento per i Servizi Territoriali sulle problematiche minorili;
- luogo di promozione delle attività di mediazione nei conflitti familiari per offrire risposte ai bisogni degli utenti e aiuto alle famiglie in conflittualità attraverso la risorsa della mediazione familiare ed il sostegno alla genitorialità.

3. Le prestazioni richieste per il Progetto "Centro Affidi Zonale" sono le seguenti:

- l'implementazione, l'organizzazione e la gestione della banca dati che presiede la domanda di accoglienza e l'offerta di famiglia. La banca dati dovrà altresì contenere i dati e le informazioni per un'adeguata attività di abbinamento, i dati relativi ai progetti di affido attivati e/o conclusi, le informazioni relative alle evoluzioni dei progetti ed i loro risultati;
- il reperimento delle famiglie e dei singoli disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori privi temporaneamente di un ambiente familiare idoneo, per affidi full time o part time, per affidi temporanei di emergenza, nonché per attività di sostegno informale e di buon vicinato;
- la valutazione, la selezione delle famiglie e dei singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'affido familiare, tramite colloqui sociali e psicologici;
- il sostegno alle famiglie e ai minori in tutte le fasi dell'affidamento compreso le fasi del rientro dei minori in famiglia di origine;
- la conduzione di gruppi di sostegno delle famiglie anche in collaborazione con i Servizi sociali territoriali;
- la partecipazione a progetti di area vasta e al Coordinamento Regionale dei Centro Affidi;
- la valutazione delle segnalazioni, provenienti dai Servizi Territoriali della Zona e non, dei minori temporaneamente privi di ambiente idoneo;
- la definizione di proposte per dell'abbinamento minore-famiglia accogliente in collaborazione con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- la collaborazione alle verifiche periodiche del progetto d'affido con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- promozione della cultura dell'affidamento familiare in collaborazione con i Servizi Territoriali nell'implementazione di azioni di sensibilizzazione verso la comunità locale;
- la collaborazione e/o il coordinamento per la raccolta ed elaborazione dei dati sul tema specifico e/o comunque inerenti l'area minori, richiesti dalla zona, dalla Regione o da altri soggetti a ciò preposti;
- il coinvolgimento delle Associazioni e delle realtà di volontariato del territorio che si occupano di tematiche legate all'infanzia ed alla famiglia.

4. Nell'intento di contribuire al rafforzamento delle azioni offerte dal Centro Affidi sul tema della genitorialità, deve essere garantito:

- lo svolgimento di incontri protetti tra minori coinvolti in un progetto di affido e genitori della famiglia di origine.
- il mantenimento o il ripristino di relazioni complesse tra genitori e figli, in situazioni di

particolare gravità (interruzione dei rapporti con il genitore non affidatario, gravi problematiche personali di un genitore, collocamento etero-familiare del minore, mantenimento o ripristino di relazioni parentali), quando queste sono state compromesse per separazioni conflittuali, interruzione dei rapporti per lungo tempo o problematiche personali e sanitarie gravi di un genitore.

5. I destinatari del Centro Affidi Zonale sono:

- i minori residenti, temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare, segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni della Zona distretto, da altri Enti, dall’Autorità giudiziaria minorile.
- le famiglie e i singoli disponibili all’affido di minori, interessati ad intraprendere un percorso di informazione, formazione, di conoscenza e valutazione per esperienze di affido.
- i Servizi sociali territoriali dei Comuni compresi nella SDS fiorentina sud-est.

Destinatari del servizio sono altresì la comunità civile e le Istituzioni, il volontariato, l’associazionismo ecc.. attraverso azioni informative, preventive e promozionali.

In un’ottica di interscambiabilità, in casi particolari, i destinatari del servizio possono essere anche minori residenti in territori extra-zonali. Le spese di affido sono a carico dei Comuni di provenienza.

6. Le attività dovranno avere un’articolazione oraria flessibile, in modo da garantire da un lato la massima accessibilità per l’utenza, dall’altro la più ampia interazione con i servizi sociali. La disponibilità dovrà quindi essere garantita sia in orario antimeridiano che pomeridiano, su 5 giorni la settimana con eventuale disponibilità degli operatori nella giornata del sabato per far fronte ad esigenze delle famiglie non altrimenti gestibili. Il soggetto affidatario dovrà garantire lo spostamento nel territorio zonale degli operatori, quando necessario od opportuno.

7. Per la realizzazione, in termini di efficacia e di efficienza del Centro Affidi Zonale, si richiede, la messa a disposizione di un’equipe composta da:

- 1 (uno) assistente sociale,
- 1 (uno) psicologo;
- 1 (uno) educatore

- Assistente Sociale: **32** ore settimanali x 48 settimane annue

La professionalità da impegnare è quella di un Assistente Sociale Professionale iscritto all’Albo Professionale degli Assistenti Sociali. In considerazione dell’importanza e della delicatezza che riveste l’organizzazione di un servizio “di zona”, l’Assistente Sociale dovrà essere di provata competenza ed esperienza nell’area minori e famiglia; deve inoltre possedere buone capacità organizzative al fine di garantire efficaci livelli di prestazione. Inoltre, dovrà possedere almeno 24 mesi di esperienza documentata, maturata nell’ultimo quinquennio, in servizi inerenti l’area minori e famiglia svolti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presso i seguenti servizi: Servizi Educativi per minori e famiglie, Centri Famiglia, Servizi Sociali Professionali Comunali o aziendali, Consultori Familiari, Centri Affido, Associazioni di Volontariato, Centri di Ascolto, Centri Diurni etc. L’Assistente Sociale dovrà inoltre svolgere funzioni di Coordinamento operativo del Centro.

- Psicologo: **20 ore** settimanali x 48 settimane annue

La professionalità da impegnare è quella di un Professionista Psicologo iscritto all'Albo degli Psicologi. Lo Psicologo deve possedere comprovata esperienza nel campo minorile ed in modo particolare in materia di affidamento e conoscenza dell'organizzazione dei Servizi. Inoltre, dovrà possedere almeno 24 mesi di esperienza documentata, maturata nell'ultimo quinquennio, in servizi inerenti l'area minori e famiglia svolti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presso i seguenti servizi: Servizi Educativi per minori e famiglie, Centri Famiglia, Servizi specialistici aziendali, Consultori Familiari, Centri Affidato, Associazioni di Volontariato, Centri di Ascolto, Centri Diurni etc.. Ove preferito dall'appaltatore è possibile utilizzare due figure distinte, una per il Centro affidi, una per il Servizio di sostegno alle famiglie adottive

- educatore professionale: **12 ore** settimanali x 48 settimane annue

La professionalità da impegnare è quella di un educatore professionale o di comunità o personale in possesso di Laurea in Scienze dell'educazione. L'educatore inoltre dovrà essere in possesso di competenze e conoscenze con esperienza almeno triennale nell'ambito del lavoro di rete, promozione e lavoro di comunità. La figura si occuperà di fornire un servizio adeguato per gli incontri periodici tra genitori naturali e bambini in affido che vigili ed osservi la relazione genitore/figli.

AZIONE B: Progetti complementari di sostegno alle famiglie e all'infanzia, articolati nei seguenti micro_progetti:

- 1. Sostegno psicologico a famiglie adottive in difficoltà;**
- 2. Vicinato solidale - affido culturale - Gruppi sostegno famiglie**

punto 1. Sostegno psicologico a famiglie adottive in difficoltà;

1. L'intervento riguarda il sostegno alle famiglie nella fase del dopo-adozione necessario per implementare la risposta ai bisogni del bambino adottato e dei genitori adottivi, spesso in condizioni di fragilità e vulnerabilità oltre che di supporto al formarsi di una buona relazione bambino-genitori.

Tale importante ruolo di sostegno alle competenze genitoriali adottive si colloca nell'ottica della prevenzione dei fallimenti adottivi e si concentra proprio sull'inizio e sui primi anni di inserimento del bambino nella nuova famiglia.

Particolarmente sollecitata nella fase del post-adozione è la possibilità di confronto e reciproco sostegno fra gruppi di genitori adottivi.

2. L'azione di accompagnamento, sostegno e prevenzione, richiesta ha le seguenti finalità generali:

- a) sostenere i genitori nella costruzione di una buona identità adottiva e nello svolgimento del loro ruolo;
- b) favorire la costruzione di un legame di attaccamento sicuro tra genitori e bambino;
- c) aiutare i genitori ed il bambino ad affrontare le specifiche sfide che l'adozione comporta, rafforzando le loro risorse;
- d) valutare il livello di funzionalità/problematicità presente nella famiglia adottiva;

e) fornire aiuto per gestire specifiche problematiche psicologiche, comportamentali, di apprendimento, post-traumatiche, dell'adottato anche in stretto rapporto e sinergia con i servizi specialistici e territoriali della ASL.

3. Le prestazioni richieste per il servizio di accompagnamento e sostegno psicologico sono le seguenti :

- interventi di consulenza e sostegno individuali, rivolti alla coppia adottiva;
- avvio di gruppi di sostegno (in tutte le modulazioni che essi possono assumere: ad esempio gruppi condotti, gruppi di auto mutuo aiuto, gruppi paralleli genitori/minori, gruppi di familiari – fratelli, nonni, gruppi di minori adolescenti adottati, ecc).
- interventi di integrazione nell'ambiente scolastico, rivolti all'inclusione di minori adottati, anche tramite interventi rivolti alla totalità dell'ambiente scolastico, quali ad esempio, interventi di sensibilizzazione o di formazione per docenti.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire le seguenti funzioni :

- presa in carico dei minori e/o dei nuclei familiari segnalati dal servizio sociale professionale o dall'équipe multiprofessionale, secondo le procedure operative concordate;
- collaborazione con l'équipe multiprofessionale alla stesura e alla messa in atto del Progetto relativo al nucleo familiare del minore e partecipazione alle successive verifiche *in itinere*, secondo procedure operative concordate;
- attuazione di iniziative specifiche a sostegno delle relazioni intra-familiari e interpersonali del minore e dei percorsi didattici ed educativi, nonché di attività ludico-ricreative e di socializzazione volte alla piena fruizione delle risorse e delle opportunità del territorio.

Dovrà inoltre essere garantita la necessaria sinergia tra i diversi servizi, quando gli stessi siano attivi contemporaneamente per lo stesso minore o nucleo familiare.

3. Per la realizzazione, in termini di efficacia e di efficienza dell'azione si richiede, la messa a disposizione di :

n. 1 Psicologo: 10 ore settimanali

La professionalità da impegnare è quella di un Professionista Psicologo iscritto all'Albo degli Psicologi, in possesso di competenze e conoscenze con esperienza almeno **triennale** nell'ambito minorile e nella gestione di gruppi.

Per il punto 2. Vicinato solidale - affido culturale – Gruppi sostegno famiglie

1. L'intervento riguarda l'attività di valorizzazione e rafforzamento delle esperienze di Vicinato Solidale, Affidato culturale e i Gruppi di sostegno familiare, quali progetti di affido "informale" che rappresentano una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare in condizioni di vulnerabilità, attraverso l'affiancamento di un altro nucleo o di singole persone, in una logica di condivisione delle risorse .

Inoltre tale legame si rafforza con l'accompagnare un minore ad attività inerenti la sfera culturale, come cinema, teatri, musei, biblioteche ecc.

L'obiettivo è aiutare tutti quei minori che non hanno la possibilità di fare esperienze di questo tipo, sia per mancanza di "cultura della cultura" della stessa famiglia di origine, sia perché provenienti da **famiglie** in cui i genitori lavorano molte ore al giorno, oppure hanno poche possibilità economiche.

L'idea è quella di stringere un Patto Educativo tra le famiglie affidatarie (famiglie-risorsa) e famiglie-destinatari: un sostegno complessivo multidimensionale promosso, garantito e monitorato affidando alle famiglie-risorsa una opportunità per l'accesso a luoghi del territorio.

2. Per la realizzazione, in termini di efficacia e di efficienza dell'azione si richiede, la messa a disposizione delle seguenti figure:

- 1 (uno) assistente sociale, **6 ore** settimanali x 48 settimane annue
- 1 (uno) psicologo; **14 ore** settimanali x 48 settimane annue
- 1 (uno) educatore **10 ore** settimanali x 48 settimane annue

Le professionalità da impegnare devono avere gli stessi profili richiesti per l'azione A) del Centro Affidi.

3. DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse, è obbligatoria la trasmissione di idonee dichiarazioni.

Le dichiarazioni, redatte mediante la compilazione del modello allegato sub a), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, in modalità telematica attraverso il sistema START.

All'uopo l'Operatore Economico dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre le dichiarazioni per la partecipazione ai sensi degli artt. 94 E 95 DEL D.LGS. 36/2023, anche :

1.- tipologia del/dei servizio/i analogo/ghi svolti nel quadriennio 2021 – 2024, con breve descrizione degli stessi (max 10 righe carattere Times new roman 12 pt per ciascun servizio):

- soggetto/i committente/i;
- periodo/periodi di svolgimento del servizio;
- importi fatturati per il/i servizio/i svolti;

2. Dovrà altresì essere presentata una relazione di max. 4 pagine relativa alle altre attività svolte nell'ambito del sostegno alle responsabilità genitoriali e della tutela dei minori.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INDAGINE DI MERCATO E DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La presente indagine di mercato e la successiva procedura di affidamento si svolgeranno in modalità telematica: le manifestazioni di interesse e l'offerta presentata a seguito della ricezione della lettera di invito saranno formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Amministrazione aggiudicatrice **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START-** accessibile all'indirizzo **<https://start.toscana.it>**.

Lo svolgimento in modalità telematica dell'indagine di mercato comporta che la manifestazione di interesse, per essere inserita dall'operatore economico nel sistema, debba essere firmata digitalmente. Per poter firmare digitalmente, la manifestazione, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, comprendente l'allegata dichiarazione di cui al precedente punto 3), deve pervenire

entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 23.01.2025

esclusivamente in modalità telematica, utilizzando le apposite funzionalità, **attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START)**, reperibile al seguente indirizzo internet: **<https://start.toscana.it>**.

Per supporto nell'utilizzo della piattaforma degli acquisti online è possibile chiamare il numero telefonico 0810084010 e/o scrivere all'indirizzo mail start.oe@accenture.com.

L'operatore economico che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso, qualora selezionato, avrà la facoltà, ai sensi dell'art 68 del D.Lgs. 36/2023, di presentare offerta secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

6 . FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E MODALITA' DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO CON CUI CONTRARRE

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento di affidamento diretto, l'Amministrazione individuerà il soggetto con cui contrarre, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. L'Amministrazione procederà all'affidamento diretto con il soggetto che avrà presentato la manifestazione di interesse - mediante la trasmissione del modello allegato al presente avviso sub a) - in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione richiesti ed in possesso della maggiore qualificazione con riferimento ai criteri di cui all'Articolo 7 del presente avviso.

7.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DURATA- TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, comma b) con affidamento diretto di importo inferiore a 140.000 Euro, previa consultazione degli operatori economici che risponderanno al presente avviso, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La scelta dell'Operatore Economico con il quale contrarre verrà effettuata comparando i seguenti requisiti:

- Servizi analoghi svolti nel quadriennio 2021 – 2024;
- Esperienze di altro genere maturate nel settore del sostegno alle responsabilità genitoriali e della tutela dei minori;

Un seggio interno alla stazione appaltante procederà alla disamina e alla comparazione delle dichiarazioni rese rispetto ai requisiti sopra elencanti, stilando una graduatoria degli Operatori Economici partecipanti alla manifestazione di interesse, con riferimento alla qualità e quantità di requisiti dichiarati.

A seguito di comparazione e di stesura della graduatoria, il seggio trasmetterà il verbale dell'istruttoria al RUP, il quale, a suo insindacabile giudizio, individuerà l'Operatore Economico con il quale contrarre.

Il procedimento di affidamento avrà luogo anche al pervenimento al protocollo dell'Ente di una sola manifestazione di interesse, nel caso in cui l'Operatore Economico sia in possesso dei requisiti prescritti.

La decorrenza del contratto è prevista dal 01.03.2025 al 28. 2.2026.

Alla scadenza di tale periodo il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, fatto salvo l'esercizio, da parte della stazione appaltante concedente, dell'opzione di proroga degli effetti contrattuali per un periodo massimo di mesi 2 (*due*), nelle more dello svolgimento della nuova procedura di scelta del contraente prevista attraverso co-progettazione.

E' fatta altresì salva la facoltà di differimento della decorrenza iniziale del contratto in correlazione al completamento del sub procedimento di verifica dei requisiti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di dare esecuzione anticipata al contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è richiesta la garanzia provvisoria.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere di essere invitati alla successiva procedura di affidamento di cui all'art.50 c. 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 gli operatori economici interessati, qualora in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale degli operatori economici

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara non devono essere incorsi nelle cause di esclusione automatica e non automatica di cui rispettivamente agli artt. 94 e 95 del codice.

Requisiti di idoneità professionale:

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. a) del codice, ovvero: essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto (art. 100 comma 3 del D.Lgs. 36/2023);

- se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i. da cui risulti specificatamente l'esercizio delle attività oggetto di affidamento;

- se Cooperativa sociale e/o Consorzio di Cooperative sociali di cui alla L. 381/1990 essere iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali con oggetto sociale da cui risulti specificatamente l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento. Le cooperative sociali non iscritte in un Albo a norma dell'art. 9 della L. n. 381/1991 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo della Regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale in Toscana;

- se organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale: iscrizione al RUNTS); presentazione copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto dell'accordo quadro;

- per gli altri soggetti senza scopo di lucro: presentazione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto dell'accordo quadro;

Requisiti di capacità economico finanziaria:

- aver chiuso gli ultimi due bilanci, definitivamente e regolarmente approvati, senza perdita di esercizio.

Requisiti di capacità tecnica professionale

Aver conseguito negli ultimi quattro esercizi per i quali risultino già adempiuti gli obblighi di natura fiscale e tributaria, una cifra di affari pari ad almeno € 300.000,00 complessivi nel quadriennio al netto dell'IVA, per la gestione di servizi analoghi a quello di cui alla presente procedura.

9. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni da effettuarsi nell'ambito della presente procedura, avverranno tramite il

sistema telematico START e si daranno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area relativa alla presente manifestazione di interesse denominata "Comunicazioni", riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Anche eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul sistema START nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di "dettaglio della gara".

L'operatore economico è pertanto tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata e le e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata **noreply@start.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

10. CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate **esclusivamente** attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**", nella pagina di dettaglio della presente gara.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate in tempo utile da parte degli operatori economici verranno trasmesse a tutti gli operatori economici coinvolti tramite l'Area "Comunicazioni" del sistema START;

11. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D. lgs. 36/2023 è il Dr. Neri Magli, Responsabile *dell'Ufficio di Piano* della Società della Salute fiorentina sud-est.

12. PROGETTO

La documentazione di gara è disponibile, unitamente al presente avviso, sulla piattaforma START, all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

La progettazione del servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023, è stata approvata con decreto del Direttore della Società della Salute fiorentina sud-est.

13. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che sulla piattaforma START, all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>, sul sito istituzionale dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

14.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

1. i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nei documenti di gara e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
2. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto i Titolari del trattamento.

14.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

14.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

1. soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica che verranno di volta in volta costituite;
2. soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, per lo svolgimento di eventuali attività di supporto al RUP;
3. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 36/2023, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
4. a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
5. ad amministratori di sistema;
6. per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

14.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15- 22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

14.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute fiorentina sud-est.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore della Società della Salute fiorentina sud-est.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, la Soc. Pubblica Amministrazione & Mercato srl.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e i dipendenti della Società della Salute fiorentina sud-est e della stazione appaltante assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di cinque anni dal termine della procedura di gara.

14.7 – Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

14.8 – Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

14.9 – Responsabilità del trattamento dei dati in capo all'aggiudicatario

L'affidamento del servizio implica la nomina dell'aggiudicatario stesso anche quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento:

- effettua unicamente il trattamento dei dati reso necessario dall'esecuzione del presente contratto;
- tiene il registro delle categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare;
- informa preventivamente il Titolare dell'esistenza di norme dell'Unione o nazionali che prevedano l'obbligo giuridico di trasferire dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla

riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e che siano adeguatamente formate;

- adotta tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio connesso al trattamento derivante dalla distruzione, perdita, modifica divulgazione non autorizzata ai dati, dall'accesso (accidentale o illegale) a dati personali trasmessi, conservati o, comunque, trattati;
- assiste, in relazione ai dati trattati in esecuzione del presente contratto, il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare l'obbligo del Titolare stesso di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- assiste, altresì, il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi: sicurezza del trattamento, notifica delle violazioni dei dati personali all'autorità di controllo, comunicazione delle violazioni dei dati personali all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, consultazione preventiva dell'autorità di controllo;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi assunti in materia di privacy;
- consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;
- provvede all'aggiornamento delle informative da fornire ai cittadini in tutti i contesti in cui si effettua un trattamento dati. Le informative dovranno essere redatte per atto scritto ed esposte in luoghi visibili al pubblico.

Il trattamento dei dati non eccede la durata dell'affidamento.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Allegati al presente avviso:

-Modello dichiarazioni allegato a).

Documenti afferenti alla procedura disponibili su sistema Start di Regione Toscana:

Bagno a Ripoli, 20.12.2024

Il Responsabile Ufficio di Piano
Della SdS fiorentina Sud est
Neri Magli